

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Gestione Ambientale Integrata Astigiano - G.A.I.A. S.p.A.	Diretta	Gestione impianti di trattamento, valorizzazione, compostaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché ogni operazione di recupero e smaltimento.	0,24	La società Gaia S.p.A eroga al Comune socio servizi di pubblica utilità necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali secondo la vigente normativa nazionale e regionale e pertanto non si evidenzia la necessità di procedere a cessione di quote sociali, liquidazione, scissione o trasformazione.
2	Acquedotto della Piana S.p.A.	Diretta	Servizio idrico integrato: Raccolta trattamento e fornitura di acqua	0,043	La società Acquedotto della Piana S.p.A. è stata individuata da A.T.O. 5 di Asti come gestore del servizio idrico integrato ed eroga ai Comuni servizi di pubblica utilità necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali secondo la vigente normativa nazionale e regionale e non si evidenzia la necessità di procedere a cessione di quote sociali, liquidazione, scissione o trasformazione
3	Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano soc. coop. a r.l.	Diretta	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (art. 4, c. 6) -	0,076	Il GAL rientra tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 175/2016. Ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 art. 59 comma 5 una quota del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato a LEADER attraverso i GAL; I GAL dunque: - sono uno strumento attuativo della PAC, attuano LEADER senza fine di lucro e fuori dall'attività commerciale, offrendo un servizio pubblico di interesse generale fuori mercato in quanto privo di rilevanza economica (SINEG – Servizio di Interesse Non Economico Generale); - hanno compagini che comprendono obbligatoriamente portatori di interesse pubblici e privati (art. 32 comma 2 Reg. UE 1303/2013), tra cui quindi anche Comuni (in forma singola o associata), quale unica modalità per poter partecipare alla Programmazione Leader e consentire al loro territorio rurale di beneficiare dei relativi contributi.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tre 7) circa l'aggregazione del GAL con altre società, vale quanto indicato al punto 3 (art. 20 comma 2 lettera g)